

Debutta al cinema #AnneFrank. Vite parallele, documentario firmato dalle giornaliste Fedeli-Migotto

Resistere all'odio



Milena Sicuro

A novant'anni dalla nascita di Anne Frank, arriva nei cinema italiani #AnneFrank. Vite parallele - nelle sale solo oggi, domani e mercoledì - con la partecipazione straordinaria del premio Oscar Helen Mirren nelle vesti di narratrice delle pagine del diario di Anne Frank, scritte a pochi giorni dalla deportazione nei campi di concentramento nazisti, in un set dettagliatamente ricostruito dal Piccolo Teatro di Milano come il rifugio segreto di Amsterdam.

rio nasce con l'intento delle giornaliste Anna Migotto e Sabina Fedeli di fare luce sulle tragiche vicende dell'Olocausto attraverso le testimonianze di chi ne è miracolosamente sopravvissuto, quelle di Arianna, Sarah, Helga, Andra e Tatiana, ovvero le storie parallele a quella della piccola Frank. «Rileggere oggi le pagine del diario di Anne da adulti - racconta a Mi-Tomorrow Sabina Fedeli -, quindi in maniera del tutto diversa rispetto all'adolescenza - è un'esperienza formidabile: ci sono concetti su giustizia, libertà, molto vicini al nostro presente ed il fatto di avere a disposizione delle testimonianze

Attuale. «Oggi è tragicamente attuale trattare di intolleranza ed antisemitismo - sostiene la regista Anna Migotto - come è attuale la massima scritta da Primo Levi tanti anni fa: "La peste si è spenta, ma l'infezione serpeggia". Oggi viviamo e vediamo con i nostri occhi questa infezione che serpeggia: siamo convinti che la Shoah non possa verificarsi più, però oggi persistono delle forme di violenza molto simili, se guardiamo i loro effetti sulle persone. Questo documentario vuole essere un piccolo sasso in grado di inceppare il meccanismo dell'Amicizia dell'odio. Se nel nostro piccolo riusciremo a farlo, ne saremo felici».

Pagina 17 / 20

La ricostruzione. Patrocinato da UCEI - Unione delle Comunità Ebraiche Italiane e prodotto da Nexo Digital e 3D Produzioni in partecipazione con Rai Cinema, il film-documenta-

in grado di raccontarci il loro vissuto in maniera molto istintiva e libera, ci ha permesso di costruire questo documentario su una linea di pensiero molto vicina alla nostra».

Paese di origine: Italia

Durata: 92 minuti

Regista: Sabina Fedeli, Anna Migotto

Genere: documentario

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Torna il cinema formato mamme

Riparte la rassegna di proiezioni all'Anteo con pronta area nursery

L'Anteo Palazzo del Cinema ospiterà la nuova edizione di *Cinemamme*, la rassegna dedicata alle neomamme desiderose di non perdersi le nuove uscite cinematografiche: all'interno del cinema

in piazza XXV Aprile si potrà accedere a sale a volume basso, luci soffuse, con una pronta area nursery ideale per scaldare biberon ed allattare i neonati. L'invito è aperto anche a papà, nonni e zie.

Il calendario. Questo il calendario delle proiezioni in programma: *Tutto il mio folle amore* (sabato 16 novembre), *La Belle Époque* (giovedì 21), *L'ufficiale e la spia* (sabato 30), *Un giorno di pioggia a New York* (5 dicembre), *La Dea Fortuna* (9 gennaio), *Fahim il piccolo principe degli scacchi* (18 gennaio), *Pinocchio* (23 gennaio), *Parasite* (1 febbraio). Il prezzo intero dei

biglietti è di 4 euro (ridotto a 3 per i soci Arci e tesserati Mai Club e La Luna Nuova), mentre gli abbonamenti (4 ingressi) sono acquistabili a 10 euro. **MIS**

©RIPRODUZIONE RISERVATA



La Biblioteca Ambrosiana si fa digitale

Lorenzo Ornaghi: «Il conservatore guarda al futuro, non solo al passato»



Serena Scandolo

«Ad publicum commodum et utilitatem», per il bene e l'utilità pubblica. Questo il motto del Cardinale Federico Borromeo, fondatore nel 1607 della Veneranda Biblioteca Ambrosiana, l'istituzione che conserva il Codice Atlantico di Leonardo da Vinci e che ha dato vita alla nuova biblioteca digitale. L'Ambrosiana di Milano, una delle più rinomate e ammirate eccellenze italiane nel mondo, dopo anni di indagini rende disponibile a tutti parte del suo straordinario patrimonio di manoscritti custoditi nel caveau della Sala del Tesoro: oltre 36.000 testi che saranno progressivamente resi consultabili gratuitamente online, collegandosi al sito ambrosiana.comperio.it/biblioteca-digitale/ senza scaricare alcun software.

Rivoluzione. Il progetto è frutto di una sinergia tra la Veneranda Biblioteca Ambrosiana, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e la statunitense University of Notre Dame di South Bend, Indiana. Attualmente sono 341 i manoscritti in italiano, latino, greco classico, francese antico, provenzale, arabo ed ebraico, per un totale di 150.000 immagini, consultabili online, da sfogliare e ingrandire ad altissima risoluzione. Come spiega Lorenzo Ornaghi, presidente della Congregazione dei Conservatori: «Il conservatore guarda al futuro, non solo al passato».

©RIPRODUZIONE RISERVATA